



*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa

BERLINGUER

RGIC82000T

Triennio di riferimento: 2025-2028

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "BERLINGUER"-RAGUSA  
Prot. 0012095 del 19/12/2024  
IV-1 (Uscita)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BERLINGUER è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11838** del **13/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 12 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 20 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La scuola e' collocata, con i suoi 5 plessi, all'interno di un territorio che da un lato si proietta nella zona periferica della citta' dall'altro si aggancia ai punti nodali di essa. La zona periferica negli ultimi anni si e' progressivamente ampliata e strutturata grazie all'incremento di unita' abitative mono e bifamiliari ospitanti famiglie il cui status socio-economico puo' definirsi medio-alto e il livello culturale degli alunni iscritti ha fatto evidenziare un significativo innalzamento. Lo status sociale delle famiglie che oggi popolano il quartiere periferico, contrariamente agli anni scorsi, puo' definirsi medio-alto cosi' come il livello culturale e professionale. Le attivita' produttive si svolgono prevalentemente nel settore terziario. Soltanto in una zona residuale del quartiere insistono alcune famiglie in situazione di svantaggio socio-culturale che dimostrano un piu' basso livello di aspettative nei confronti della scuola. Gli alunni appartenenti a queste famiglie sono a rischio di dispersione scolastica che si manifesta con reiterate richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate, frequenza saltuaria e demotivazione all'apprendimento.

#### Vincoli:

Permane una parte di popolazione scolastica costituita da ragazzi appartenenti a famiglie multiproblematiche. Si tratta di alunni disorientati e senza punti di riferimento adeguati a strutturare la loro identita' personale, bisognosi di sicurezza, identita', orientamento e interazione reciproca. Una percentuale significativa e' rappresentata da famiglie disfunzionali, all'interno delle quali si vivono tensioni e conflitti che incidono sugli alunni in ordine ai processi di crescita e sulla regolarita' della frequenza. Queste famiglie richiedono sostegno in riferimento ai bisogni educativi emergenti nelle specifiche fasce d'eta' e necessitano di supporto per recuperare il ruolo genitoriale. Altri alunni, inoltre, appartenenti a famiglie con svantaggio socio-economico-culturale, sono ospitati in "case-famiglia" e la scuola si preoccupa di interagire proficuamente con i relativi operatori educativi. Nella zona centrale, da sempre caratterizzata da un'utenza proveniente da contesti socio-economici medio-alti, si registra un crescente numero di alunni provenienti da famiglie con svantaggio socio-culturale. E' in aumento pure, nel contesto scolastico generale, la percentuale di alunni stranieri anche non italofoeni.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La scuola e' collocata in un territorio che si caratterizza per un contenuto tasso di disoccupazione e per l'esistenza di attivita' produttive nel settore terziario. Si segnalano Istituzioni Enti e Associazioni in



grado di offrire un polivalente contributo con l'erogazione di servizi per l'utenza. La zona centrale e' caratterizzata dalla presenza di circoli associazioni e biblioteca, mentre il quartiere piu' periferico e' dotato di diversi impianti sportivi: Palazzetto dello Sport Stadio Campo di Equitazione Piscina Pista di Pattinaggio Palazzetto dello Sport. Sono presenti la Scuola dello Sport la struttura polivalente Smile Center e il Centro Polivalente per la lotta alla dispersione scolastica. Attivita' formative vengono organizzate anche dalla parrocchia. Il Comune garantisce il contributo alle famiglie per il servizio mensa nella scuola dell'infanzia l'assegnazione di figure specialistiche che attuano progetti socio-educativi il servizio di assistenza di base e igienico-sanitaria per gli alunni diversamente abili il servizio di scuolabus il servizio di protezione civile. L'U.M. dell'ASP offre il servizio di diagnosi e certificazione di alunni diversamente abili e DSA. Questura Prefettura Tribunale Polizia Postale G.F. V.V.UU. Carabinieri contribuiscono alla realizzazione di percorsi di educazione alla legalita' e cittadinanza attiva. E' stato elaborato un numero consistente di progetti PON e FIS. La scuola accoglie proposte progettuali importanti presentate dall'extrascuola.

Vincoli:

La scuola e' parzialmente deprivata del numero necessario di docenti e di A.A. perche' impiegati in altra funzione, nonche' di C.S. L'organico della scuola primaria e' manchevole di 2 docenti in distacco. La segreteria e' manchevole di 1 A.A. Il numero dei C.S. risulta essere insufficiente rispetto alle esigenze effettive degli ambienti scolastici. L'organico docente non puo' ottemperare all'esigenza di garantire una flessibilita' didattico-organizzativa tale da armonizzare le proposte educative, curricolari ed extracurricolari, rispondente alle esigenze degli alunni e delle famiglie consentendo una progettazione di percorsi formativi funzionali ai differenti ritmi e stili di apprendimento. L'impossibilita' di poter contare sull'organico completo non consente di godere dell'opportunita' di un congruo numero di ore di potenziamento. La mancanza di 1 unita' tra il personale di segreteria comporta aggravio di lavoro agli altri componenti dell'ufficio che faticano nello smaltimento di pratiche con evidente ricaduta anche sull'organizzazione di iniziative formative che, spesso, e' soggetta ad una tempistica non rispondente alle esigenze didattiche. Il numero insufficiente di C.S. mortifica la possibilita' di garantire il livello minimo di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali e degli arredi e non consentono un'agevole organizzazione dello svolgimento delle lezioni, dei rientri pomeridiani, delle attivita' di ampliamento dell'offerta formativa, degli incontri collegiali.

---

#### Risorse economiche e materiali

Opportunita':

La scuola riceve finanziamenti dallo Stato che gestisce per il funzionamento generale. L'Ente Comune contribuisce con una quota che viene utilizzata per la manutenzione ordinaria e per il materiale didattico necessario all'attuazione dei progetti. La Regione assegna fondi utilizzati per il funzionamento generale e didattico. Le famiglie versano contributi esclusivamente per la



partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione. L'Istituzione scolastica comprende 5 plessi dotati di una soddisfacente adeguatezza di locali scolastici per l'espletamento di attività curriculari ed extracurriculari e di ampi spazi esterni. Per i 5 edifici scolastici è stato rilasciato il certificato di agibilità e per i plessi che superano le 300 unità il certificato antiincendio. In tutti i plessi sono presenti gli elementi necessari a garantire la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Sono presenti una biblioteca, due auditorium, due palestre, laboratori dotati di adeguate attrezzature acquistate con finanziamenti europei (laboratori scientifici e laboratori informatici) e aule tecnologicamente aumentate. Tutte le classi di primaria e secondaria sono dotate di LIM (acquistate con finanziamenti europei) e di connessione LAN wireless. Anche ciascun plesso di scuola dell'infanzia dispone di LIM.

Vincoli:

I finanziamenti statali, regionali e comunali sono del tutto insufficienti a garantire il funzionamento didattico adeguato a rispondere ai bisogni formativi emergenti nella popolazione scolastica dei due ordini di scuola. Inoltre, il mancato rispetto dei tempi di erogazione dei fondi provoca notevoli disservizi e rende difficile procedere con adeguate forme di pianificazione di interventi e attività anche di tipo gestionale. Particolarmente critica risulta la gestione della manutenzione straordinaria a carico dell'Ente Comune che procede con tempi lunghi alla realizzazione degli interventi segnalati dalla scuola, provocando spesso mesi di interruzione nella fruizione di spazi scolastici necessari allo svolgimento delle attività educative. Altra nota critica di recente evidenza riguarda il numero insufficiente di assistenti tecnici assegnati all'Istituzione scolastica per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'attrezzatura tecnologica di cui attualmente la scuola è dotata e che ha avuto modo di incrementare grazie ai finanziamenti europei. Le risorse economiche messe a disposizione dall'amministrazione comunale per la realizzazione dei progetti socio-psicopedagogici risultano essere insufficienti a soddisfare le esigenze di consulenza e supporto espresse sia dal personale docente che dall'insieme delle famiglie multiproblematiche, non sufficientemente attrezzate allo svolgimento del ruolo genitoriale.

---

#### Risorse professionali

Opportunità:

La scuola ha una dotazione organica del personale docente di n°101 posti, di cui il 82,2% con contratto a tempo indeterminato e il 15,8% a tempo determinato. L'età media dei docenti a T.I. si aggira intorno ai 50 anni e la percentuale maggiore ha un'età compresa tra 45 e i 55 anni. La percentuale maggiore di docenti ha un'anzianità di servizio oltre i 10 anni. Il 40% dei docenti dei due ordini di scuola è in possesso del titolo di laurea. Il personale testimonia la sua soddisfazione nella continuità del servizio, poiché sono state le richieste di trasferimento negli ultimi anni e molti docenti sono stabilmente nella scuola da più di un decennio. Il Dirigente Scolastico ricopre il suo incarico di ruolo in questa scuola dal 2020/2021 con un precedente incarico dirigenziale nell'a.s. 2019/2020



presso l'I.C. "San Sperato Cardeto" di Reggio Calabria. Nell'arco degli anni una percentuale elevata di docenti di scuola primaria e secondaria ha acquisito buone competenze in ambito progettuale, informatico e linguistico, acquisendo certificazioni dei vari livelli. Nell'ultimo biennio competenze specifiche sono state maturate anche nell'ambito dell'educazione civica. Particolare attenzione è stata posta alle tematiche dell'inclusione, come integrazione degli alunni diversamente abili, e con percorsi per il superamento e il contrasto di eventuali forme di bullismo e cyber-bullismo. Presenti anche assistenti all'autonomia di base e comunicazione.

Vincoli:

La scuola primaria e' parzialmente deprivata del numero necessario di docenti, in quanto due unità sono in distacco presso l'USP di Ragusa. L'organico docente dovrebbe poter ottemperare all'esigenza di garantire una flessibilita' didattica-organizzativa tale da armonizzare le proposte educative, curricolari ed extracurricolari, rispondente alle esigenze degli alunni e delle famiglie, consentendo una progettazione di percorsi formativi rimodulabili in itinere con un utilizzo di metodologie diversificate funzionali ai differenti ritmi e stili di apprendimento degli alunni. L'impossibilita' di poter contare sull'organico completo, non consente dunque di godere dell'opportunita' di un congruo numero di ore di potenziamento da finalizzare a quanto sopra detto. L'Istituzione scolastica è manchevole inoltre del numero adeguato di docenti di sostegno di ruolo. Ciò comporta un annuale turn over di docenti incaricati che non possono garantire la continuità educativo-didattica agli alunni diversamente abili, per i quali i traguardi formativi dovrebbero necessariamente pensarsi a lungo termine con garanzia di continuità.

---



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il **PTOF** è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico - didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Qui di seguito la Vision e la Mission dell'I.C. "Berlinguer".

## VISION

Le aree che impegneranno la comunità educante saranno le seguenti:

- 1) curare il benessere psicofisico degli alunni ascoltandoli e rispondendo ai loro bisogni con percorsi individualizzati e personalizzati che li aiutino a rafforzare i livelli di autostima;
- 2) innalzare il livello di competenze adottando strategie innovative e motivanti basate su una didattica per competenze, rimodulando piani, contenuti, tempi e obiettivi di apprendimento, per condurre al successo formativo ciascun alunno avvalendosi anche delle nuove tecnologie.

## MISSION

Alla luce di quanto detto, le priorità dell'IC "Berlinguer" per il periodo 2025-2028 saranno:

1. Promuovere il benessere a scuola
2. Innalzare il livello delle competenze degli alunni
3. Incentivare il raccordo fra i tre ordini di scuola
4. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
5. Promuovere la valorizzazione del personale scolastico quale leva strategica per la crescita della qualità della scuola
6. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio
7. Promuovere processi di autovalutazione, valutazione del sistema e di accountability.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

PRIORITÀ	LINEE DI AZIONE
Promuovere il benessere a scuola	Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo promuovendo azioni di informazione e formazione rivolte ai docenti, alunni e famiglie nell'intento di rafforzare l'educazione al rispetto reciproco.
	Promuovere forme di accoglienza, di scoperta e rispetto dell'altro nell'ottica dell'Intercultura.
	Attivare lo sportello di ascolto psicologico rivolto al personale scolastico, alunni e famiglie.
	Diffondere lo sviluppo delle Life Skills fin dalla scuola primaria.
	Promuovere attività e percorsi che diventino per gli alunni passioni da coltivare (teatro, arte, musica, motoria, linguaggi non verbali in generale).
	Programmare incontri tra scuola e famiglia che rafforzino il Patto di Corresponsabilità Educativa; raccordarsi con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e con le associazioni di settore.
	Curare la qualità dei rapporti interpersonali all'interno della comunità educante promuovendo relazioni sane improntate al rispetto e alla collaborazione.
PRIORITÀ	LINEE DI AZIONE
	Porre al centro della didattica le competenze strategiche per il lifelong learning (Raccomandazioni europee 2018).
	Attivare laboratori didattici innovativi e motivanti per il recupero delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Innalzare il livello delle competenze degli alunni	carenze e il potenziamento delle eccellenze.
	Rafforzare le competenze di base degli alunni rispetto ai livelli di partenza utilizzando anche le risorse del PNRR.
	Adottare opportune forme di flessibilità organizzativa, per consentire e realizzare modalità laboratoriali di recupero e potenziamento dei livelli di apprendimento (classi aperte, peer to peer, cooperative learning).
	Ampliare il tempo scuola con attività extracurricolari che coinvolgano le diverse discipline, valorizzando le competenze di ciascuno e di tutti.
	Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento.
	Promuovere la didattica digitale ripensando gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa anche in base ai fondi e agli obiettivi del PNRR.
	Potenziare le attività laboratoriali e le metodologie didattiche orientate al superamento del modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale.
	Sviluppare una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze.
	Sviluppare gradualmente le competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media per far acquisire loro le competenze di cittadinanza digitale.
	Incentivare lo sviluppo delle competenze delle studentesse e degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

	<p>studenti nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, a partire dalla scuola dell'infanzia.</p>
	<p>Attivare con il Progetto "Nessuna distanza, nessun divario" corsi di recupero in orario curricolare per gli alunni a rischio di dispersione scolastica, indicando modalità di svolgimento tipologia degli interventi e modalità di verifica.</p>
	<p>Revisionare i criteri generali per l'adozione dei PEI e dei PDP per gli alunni con disabilità, DSA e BES al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce del D.l. 1 agosto 2023 n. 153.</p>
	<p>Costruire modelli organizzativi e prassi educative inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e la promozione delle pratiche sportive che garantiscano</p>
<b>PRIORITÀ</b>	<b>LINEE DI AZIONE</b>
Incentivare il raccordo fra i tre ordini di scuola	<p>Potenziare le attività di continuità e orientamento sia in orizzontale che in verticale.</p>
	<p>Attivare moduli di orientamento formativo per studenti della scuola secondaria di I grado, di almeno 30 ore per classe, anche extracurricolari.</p>
	<p>Definire criteri di valutazione condivisi per assicurare omogeneità trasversale/verticale nei tre ordini di scuola.</p>
	<p>Convergere su strumenti di programmazione e sussidi didattici omogenei per favorire l'autonomia didattica ed organizzativa.</p>
	<p>Privilegiare la collaborazione e intesa didattico- educativa tra i docenti</p>



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

	<p>dei tre ordini di scuola nella fase di progettazione, attuazione, verifica e rimodulazione dell'intero percorso formativo ai fini di un più omogeneo percorso formativo in continuità.</p>
	<p>Favorire un percorso di continuità formativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado per rimuovere eventuali criticità rilevate al fine di migliorare la qualità degli apprendimenti, delle competenze, delle capacità degli alunni e delle strategie didattico-educative.</p>
PRIORITÀ	LINEE DI AZIONE
Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica	<p>Incentivare la conoscenza del proprio territorio e sviluppare la consapevolezza della bellezza, della storia, del patrimonio artistico e culturale dei luoghi in cui si vive.</p>
	<p>Progettare percorsi in linea con le nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" 2024 che educino gli alunni ad acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della Costituzione, della legalità, della sostenibilità, dell'uso corretto del digitale nonché all'acquisizione di corretti stili di vita.</p>
	<p>Favorire le iniziative di formazione e informazione per promuovere la cultura della sicurezza e del rispetto delle regole.</p>
PRIORITÀ	LINEE DI AZIONE
Promuovere la valorizzazione del personale scolastico quale leva strategica per la	<p>Con il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica pensare strumenti di valorizzazione del personale scolastico promuovendo una formazione intesa anche come autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo che porti ad una crescita personale e professionale del singolo docente e alla condivisione di best practices all'interno della comunità scolastica.</p>
	<p>Incentivare la formazione che, oltre ad essere un dovere professionale,</p>



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

crescita della qualità della scuola	come previsto dalla L.107/2015, che definisce la formazione in servizio del personale, come "obbligatoria, permanente e strutturale", è anche un diritto contrattuale (il CCNL 2006/2009, Artt. 26-29, prevede che "la formazione continua è parte integrante della funzione docente").
	Progettare iniziative per far sì che la scuola diventi una organizzazione che apprende, implementando modalità di scambio di materiali, divulgando formazione e condividendo buone pratiche anche attraverso la creazione di repository condivise dedicate.
	Raccogliere i bisogni formativi dei docenti, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del RAV, al fine di valorizzare le risorse professionali mediante apposite iniziative di formazione.
	Promuovere, per il personale ATA, opportune azioni di formazione, per valorizzarne le risorse umane e professionali, ai fini di una più razionale individuazione e pianificazione delle competenze interne, in linea anche con la direttiva per i servizi generali e amministrativi per l'anno in corso, contenente linee di guida, di condotta e di orientamento per lo svolgimento dell'attività discrezionale della DSGA nella gestione dei servizi amministrativo-contabili e dei servizi generali.
	Aggiornare costantemente la formazione del personale docente ed ATA attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
<b>PRIORITÀ</b>	<b>LINEE DI AZIONE</b>
Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e	Favorire la stipula di convenzioni, accordi di rete, "patti educativi di comunità" con le Istituzioni locali, le organizzazioni produttive e sociali, l'associazionismo, il volontariato e il terzo settore, finalizzati al potenziamento dell'offerta formativa dell'Istituto e ad un'apertura sociale della scuola e delle sue componenti. Incentivare collaborazioni e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

aperta al territorio	scambi culturali con il territorio.
	Promuovere iniziative che aprano la scuola ad un processo di internazionalizzazione rafforzando lo studio delle lingue straniere, attraverso la certificazione linguistica, sia per gli alunni che per i docenti.
PRIORITÀ	LINEE DI AZIONE
Promuovere processi di autovalutazione, valutazione del sistema e di	Condividere il sistema e il procedimento di autovalutazione e valutazione dell'Istituzione scolastica sulla base dei protocolli e delle scadenze date dal Sistema Nazionale di Valutazione (DPR n. 80/2013), ai fini del miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti.
accountability	Attivare strategie per analizzare il valore aggiunto, ovvero il contributo specifico che la scuola dà all'apprendimento dei suoi alunni. Pianificare azioni di miglioramento dei risultati emersi.
	Creare strumenti per analizzare, monitorare, condividere e rendicontare ai portatori di interesse, gli stakeholders interni ed esterni, i processi attivati, le risorse impegnate e i risultati raggiunti.



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### 40 ORE SETTIMANALI

La scuola dell'infanzia funzionerà dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00 con servizio mensa.

Nella scuola dell'Infanzia gli ambienti di apprendimento costituiscono contesti di relazione, di cura e di apprendimento, nei quali possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze (cfr. Indicazioni Nazionali per il Curriculum per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria).

L'organizzazione degli spazi, la scansione dei tempi e il materiale didattico da offrire ai bambini saranno funzionali ai progetti educativi. L'ambiente fisico non va considerato come un contenitore neutrale, bensì come elemento importante che influenza fortemente, attraverso la sua organizzazione, la qualità delle relazioni e delle esperienze che avvengono al suo interno. La realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, l'organizzazione di setting funzionali ad esperienze formative condivise nonché l'utilizzo di strategie didattico-metodologiche renderanno gli alunni corresponsabili e protagonisti dell'azione educativo-didattica.

Il tempo scuola è strutturato con modalità organizzative flessibili diversificando le attività curriculari, di routine, di accoglienza, laboratoriali e ludiche nell'ambiente interno e/o esterno alla scuola. Nello specifico ogni plesso si organizzerà, nell'attivazione di laboratori e di attività di sezione e/o intersezione, sulla base dei bisogni emergenti (presenza alunni BES, valorizzazione eccellenze, attività di potenziamento delle abilità rivolte ai bambini in uscita, realizzazione progetti specifici...).

La progettazione si svilupperà in itinere tenendo conto dei bisogni, degli interessi, degli stili cognitivi, dei ritmi e dei tempi dei bambini, rilevati attraverso l'osservazione sistematica e/o casuale.

Tutti i percorsi educativi si svilupperanno attraverso delle Unità Formative di Competenza (U.F.C.) dove vengono delineati:

- i traguardi di sviluppo delle competenze correlati a quelli in chiave europea;



- gli obiettivi di apprendimento per fasce d'età e per campi di esperienza;
- la descrizione del percorso formativo e le modalità di valutazione e documentazione dei processi e dei prodotti.

Le strategie didattiche si realizzeranno all'interno di setting formativi, opportunamente predisposti da un'attenta regia educativa, dove la dimensione ludica ed esperienziale conetterà tutti gli apprendimenti in contesti laboratoriali diversificati. Il problem solving, l'apprendimento cooperativo, il tutoring, l'uso integrato delle nuove tecnologie multimediali daranno risposte adeguate alla multipolarità cognitiva, permettendo di gestire i materiali didattici secondo punti di vista diversi e secondo gli input delle diverse intelligenze.

## LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado il cui obiettivo prioritario è far acquisire agli alunni le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona (Indicazioni Nazionali per il Curricolo).

### SCUOLA PRIMARIA

Le lezioni si svolgeranno dalle classi prime alle classi terze in orario antimeridiano per complessive 27 ore settimanali così distribuite: dal Lunedì al Giovedì 5 unità orarie da 60 minuti ciascuna più mezza unità oraria di 30 minuti. Il Venerdì sono previste 5 unità orarie da 60 minuti. In seguito all'applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n.234 che ha introdotto l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria ad opera di un docente fornito di "idoneo titolo di studio", nelle classi quinte, le lezioni si svolgeranno per complessive 29 ore settimanali così distribuite: dal Lunedì al Giovedì, 6 unità orarie da 60 minuti ciascuna. Il venerdì sono previste 5 unità orarie da 60 minuti.

DISCIPLINE	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE/QUINTE
ITALIANO	8 ore	7 ore	6 ore	7 ore



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

INGLESE	1 ora	2 ore	3 ore	3 ore
ARTE	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
MUSICA	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
EDUCAZIONE FISICA	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore
STORIA-GEOGRAFIA	4 ore	4 ore	4 ore	4 ore
MATEMATICA	6 ore	6 ore	6 ore	6 ore
SCIENZE	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
TECNOLOGIA	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
RELIGIONE	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore



TOTALE ORE	27 ore	27 ore	27 ore	29 ore
------------	--------	--------	--------	--------

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni delle classi prime e seconde seguono un orario antimeridiano di 30 ore settimanali da lunedì a venerdì. Gli alunni delle classi terze frequentano un rientro pomeridiano, nella giornata del martedì per il plesso Diodoro Siculo e nella giornata del giovedì per il plesso Blangiardo per l'attuazione di attività, a classi aperte, di preparazione alle prove Invalsi di Italiano e di Matematica, per un totale di 33 ore settimanali.

Nei due plessi scolastici il tempo scuola si attua nelle seguenti modalità diversificate:

- n.4 classi prime a tempo normale antimeridiano (n.30 ore settimanali)
- n.4 classi seconde a tempo normale antimeridiano (n. 30 ore settimanali)
- n.4 classi terze con un rientro pomeridiano (n.33 ore settimanali)

FLESSIBILITA' ORARIA		FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA
<b>Classi a tempo normale</b>	<b>Classi prime (30 ore)</b> Monte ore annuo 990 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì: Ore 8,00 - 14,00 Quota nazionale 80% 792 ore Quota locale 20% 198 ore	<b>- In tutte le classi attivazione di percorsi personalizzati in orario curricolare (approfondimento -recupero individualizzato o per piccoli gruppi di alunni, alunni stranieri o in situazione di disagio) con il supporto dell'organico di potenziamento.</b> <b>- Attività di allineamento e potenziamento in Italiano, matematica in orario scolastico strutturate per gruppi di livello con il supporto dell'organico di potenziamento nelle classi con alunni BES</b>
<b>Classi a tempo normale</b>	<b>Classi seconde (30 ore)</b> Monte ore annuo 990 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì: Ore 8,00 - 14,00 Quota nazionale 80% 792 ore Quota locale 20% 198 ore	<b>- Per le classi a tempo prolungato e per le classi a tempo sperimentale si attiveranno, in orario pomeridiano, i laboratori di approfondimento linguistico-espressivo e logico-matematico finalizzati al miglioramento delle relative competenze.</b> <b>- Attività di coding in orario scolastico strutturate per gruppi di laboratorio.</b>



<b>Classi con sperimentazione</b>	<p><b>Classi terze (33 ore)</b>  Monte ore annuo 1089  33 ore settimanali  30 antimeridiane +1 di mensa + 2 pomeridiane di laboratorio per la preparazione alle prove INVALSI  Turno antimeridiano dal lunedì al venerdì: Ore 8,00 - 14,00  Turno pomeridiano  Pausa mensa ore 14,00 -14,45  Attività didattica ore 14,45 - 16,45  Quota nazionale 80%  871 ore  Quota locale 20%  218 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione, in forma sperimentale, di insegnamenti di contenuti disciplinari in lingua straniera (CLIL).</li> <li>- Attivazione di percorsi di cittadinanza attiva.</li> <li>-Attivazione di percorsi laboratoriali curricolari ed extracurricolare sui "temi della creatività "(D.L. n. 60 13/04/2017)</li> </ul>
-----------------------------------	--	--

### SUDDIVISIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINE	Classi IA-ID-IB-IC (Norm. Spagn.)		Classi IIA-IID-IIB-IIC (Norm. Spagn.)	Classi IIIA-IIID-IIIB-IIIC (Sperim. Spagn.)
Italiano	6 ore		6 ore	6 ore
				+ 2 ore laboratori + 1 mensa



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

<b>Matematica- Scienze</b>	6 ore		6 ore	6 ore
<b>Lingua inglese</b>	3 ore		3 ore	3 ore
<b>Spagnolo</b>	2 ore		2 ore	2 ore
<b>Musica</b>	2 ore		2 ore	2 ore
<b>Arte e immagine</b>	2 ore		2 ore	2 ore
<b>Educazione fisica</b>	2 ore		2 ore	2 ore
<b>Storia, Geografia, Educazione Civica</b>	4 ore		4 ore	4 ore
<b>Tecnologia</b>	2 ore		2 ore	2 ore
<b>Religione</b>	1 ora		1 ora	1 ora



<b>Totale</b>	<b>30 ore</b>		<b>30 ore</b>	<b>33 ore</b>

## TEMI DELLA CREATIVITÀ

Come previsto dal D.L. 60/2017 nella scuola secondaria di primo grado le attività connesse ai temi della creatività si realizzano in continuità con i percorsi di apprendimento della scuola primaria, nella progettazione curricolare, attraverso pratiche laboratoriali, anche trasversali alle discipline.

L'apprendimento delle arti si consolida attraverso il potenziamento della pratica artistica e musicale, anche integrato dalla conoscenza storico-critica del patrimonio culturale, mediante esperienze concrete, in particolare di visita, in luoghi di interesse nel territorio locale e nazionale.

### INDIRIZZO MUSICALE

L'apprendimento della musica si consolida attraverso il potenziamento della pratica musicale, con la partecipazione al **Corso ad Indirizzo Musicale** finalizzato allo studio pratico di uno strumento.

Tale corso è riservato agli alunni che entro i termini previsti per l'iscrizione, abbiano manifestato la volontà di frequentare tale indirizzo e che abbiano sostenuto un'apposita prova orientativo/attitudinale per la formazione delle classi di strumento, dinanzi ad una commissione nominata dal Dirigente scolastico.

Il corso viene svolto in orario pomeridiano e si può studiare uno strumento tra: pianoforte, chitarra, violino, clarinetto. L'organizzazione dell'orario è flessibile e tende a venire incontro alle



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### **Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

PTOF 2025-2028

esigenze di ognuno. Oltre l'attività di insegnamento viene data agli alunni la possibilità di partecipare a concerti tenuti sia all'interno dei locali scolastici che all'esterno, ma anche a concorsi di musica di livello nazionale.



## Scelte organizzative

### MODELLO ORGANIZZATIVO

#### DIRIGENTE SCOLASTICO

- Assicura la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa.
- Assicura il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.
- Promuove l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

#### COLLABORATORI DEL D.S.

- Sostituzione del D. S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti;
- Supporto al lavoro del D. S.
- Collabora con il Dirigente per ciò che riguarda la progettazione, l'innovazione e la valutazione d'Istituto, l'organizzazione pedagogico- didattica e il funzionamento del sistema scuola
- Responsabile del controllo dell'osservanza del divieto di fumo nei locali del plesso;
- Controllo delle comunicazioni di servizio firmate per presa visione dal personale destinatario.

#### STAFF DIRIGENZIALE

N. 3 coordinatori pedagogici per ordine di scuola:

- Coadiuvano il Dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico per i rispettivi



ordini di scuola.

- ☐ Collaborano con il Dirigente scolastico nel definire le linee di indirizzo del PTOF e le azioni di sistema volte al miglioramento della qualità del sistema formativo

N. 1 animatore digitale:

- ☐ Promuove la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative;
- ☐ individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

N.1 referente coordinatore per l'inclusione:

- ☐ Coordina il gruppo di lavoro per l'inclusione
- ☐ Dà supporto tecnico e formativo per tutti i colleghi curricolari in ambito di integrazione e inclusione.
- ☐ Costituisce risorsa metodologica per i docenti curricolari, per incrementare le loro competenze inclusive, e nel contempo agisce come consulente negli interventi di didattica speciale e dei casi con problematiche comportamentali.
- ☐ Facilita i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione

RESPONSABILI DI PLESSO

- ☐ Rapporti con il Dirigente e gli uffici di segreteria per qualunque esigenza del plesso.
- ☐ Segnalazione tempestiva delle emergenze e anomalie riguardanti l'igiene, la pulizia e il regolare funzionamento di impianti, strutture e sussidi didattici.
- ☐ Vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto.
- ☐ Controllo dell'osservanza del divieto di fumo nei locali del plesso.
- ☐ Controllo delle comunicazioni di servizio firmate per presa visione dal personale destinatario



- Custodia delle attrezzature e dei sussidi didattici del plesso
- Coordinamento " Salute e Sicurezza "
- Collabora, ove necessario, con il referente per la sicurezza all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e alla predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno;
- Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non;
- Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso,
- Collabora con il personale A.T.A.

#### FUNZIONI STRUMENTALI

Le funzioni strumentali sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'Istituto.

Sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il PTOF che contestualmente definisce i criteri di attribuzione, numero e destinatari all'inizio di ogni anno scolastico e sono nominate dal Dirigente Scolastico sulla base dei curricula presentati dai docenti.

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

#### GRUPPI E COMMISSIONI

Per favorire un maggior coinvolgimento dei docenti nell'organizzazione dei processi attivati nel sistema scuola si privilegerà la suddivisione del Collegio dei docenti in gruppi di lavoro costituiti dai docenti dei tre ordini di scuola che avranno cura di predisporre i lavori preparatori da sottoporre a delibera collegiale.

#### COMMISSIONE SICUREZZA



Il lavoro della commissione viene programmato e attuato di concerto a quello della ditta di riferimento a cui la nostra Istituzione scolastica affida, tramite apposito contratto, la mansione di R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)

Compiti della Commissione:

- Segnalazione (attraverso apposita modulistica) delle emergenze e anomalie riguardanti il regolare funzionamento di impianto e struttura.
- Organizzazione prove di evacuazione.
- Verifica efficacia piani di esodo rispetto alla segnaletica predisposta, ai percorsi suggeriti dalle planimetrie degli ambienti, alle norme di comportamento da adottare.

Individuazione e analisi degli elementi di criticità.

#### GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PPI) nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI (Piano Educativo Individualizzato). Si riunisce almeno tre volte durante l'anno scolastico per monitorare il processo di integrazione e inclusione degli alunni.

Attiva il raccordo con l'equipe multidisciplinare e predispone la documentazione necessaria per la richiesta delle ore di sostegno.

#### GLO

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.

Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne ed esterne alla scuola; l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL; un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.



#### NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

L'Unità di autovalutazione ha il compito di effettuare il processo di autovalutazione ossia l'indagine valutativa del sistema scuola, attraverso la compilazione del Rapporto di Autovalutazione e di predisporre il Piano di Miglioramento.

Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa:

- dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;
- dell'autovalutazione di Istituto;
- della stesura e/o aggiornamento del RAV;
- dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction;
- della condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica.

-

#### RAV INFANZIA

L'Unità di autovalutazione ha il compito di effettuare il processo di autovalutazione per la scuola dell'Infanzia, ossia l'indagine valutativa del sistema scuola, attraverso la compilazione del Rapporto di Autovalutazione e di predisporre il Piano di Miglioramento.

#### COMMISSIONE FLESSIBILITA' ORARIO-ORGANIZZATIVA

La commissione ha il compito di predisporre l'orario delle lezioni e di elaborare forme di flessibilità orario-organizzativa e didattica finalizzate al potenziamento della compresenza/contemporaneità dei docenti, favorendo l'attivazione di una didattica laboratoriale in una prospettiva di apprendimento attivo.

Tra i suoi compiti, quello di:

- collaborare con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nella stesura, articolazione e aggiustamento del quadro orario;
- collaborare con il DS per la stesura dell'orario definitivo delle lezioni;



– provvedere a ogni eventuale riadattamento del quadro orario al verificarsi di eventuali motivate esigenze.

REFERENTI D'ISTITUTO

Orientamento

Educazione civica

INVALSI

Mensa scolastica

Laboratorio di Musica

RSPP (RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE)

ORGANIZZAZIONE UFFICI SEGRETERIA

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.  
Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle



DSGA	<p>direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.</p> <p>Secondo le norme contrattuali (CCNL 24-07-03, art. 46 tabella A e CCNL 2006/09 tabella A), il Direttore S.G.A. svolge anche i seguenti compiti:</p> <p>Esprime parere in ordine alla concessione di ferie al personale ATA (Art. 13, c.10 CCNL)</p> <p>Coordina i servizi generali e amministrativi sulla base del principio generale dell'unità dei servizi medesimi (Art. 44, c.2 CCNL)</p> <p>Formula una proposta di piano delle attività inerenti il personale A.T.A. ed attua il piano medesimo una volta adottato dal Dirigente Scolastico (art. 52 c. 3 ccnl)</p> <p>Esprime pare in ordine alle collaborazioni plurime del personale ATA (Art. 56 CCNL)</p> <p>Svolge attività istruttorie in materia negoziale e attività negoziale connessa alle minute spese ai sensi del d.i n.129/2018.</p> <p>Al DSGA spetta il compenso previsto dall'art. 3 della sequenza contrattuale del 25/06/2008.</p>
UFFICIO PROTOCOLLO	<p>Gestione protocollo in entrata da Posta elettronica Ordinaria e da Posta Certificata</p> <p>Organizzazione Circolari sciopero personale Docente e ATA</p> <p>Assemblee Sindacali e relativo conteggio ore fruizione e diffusione nei plessi;</p> <p>Gestione pratiche RSU (con la collaborazione dell'A.A. Rizza Lucia);</p> <p>Aggiornamento albo pretorio on-line;</p> <p>Aggiornamento sito Amministrazione Trasparente.</p>



	<p>Circolari strettamente connesse all'area di competenze;</p> <p>Predisposizione posta cartacea in uscita per la spedizione per atti di propria competenza.</p>
UFFICIO PER LA DIDATTICA	<p>Iscrizione alunni;</p> <p>Tenuta fascicolo dei documenti alunni;</p> <p>Tenuta della corrispondenza con le famiglie degli alunni;</p> <p>Tenuta schedari alunni;</p> <p>Trasmissione e richiesta documenti alunni;</p> <p>Tabelloni per scrutini ed esami;</p> <p>Alunni portatori di handicap – BES - DSA;</p> <p>Libri di testo;</p> <p>Convocazione genitori per i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione;</p> <p>Gestione pratiche infortuni alunni;</p> <p>Statistiche e rilevazioni concernenti gli alunni;</p> <p>Gestione equipe socio-psico-pedagogica e assistenti "Medicare";</p> <p>Organico in collaborazione con area personale</p> <p>Esami Invalsi;</p> <p>Protocollo in entrata e uscita documenti di propria competenza;</p> <p>Aggiornamento albo pretorio on-line;</p> <p>Aggiornamento sito Amministrazione Trasparente.</p> <p>Gestione password alunni;</p> <p>Gestione pratiche infortuni alunni;</p>



	Predisposizione posta cartacea in uscita per la spedizione per atti di propria competenza.
GESTIONE AREA PERSONALE DOCENTE E ATA	Tenuta fascicoli personali, trasmissione e richiesta documenti; Graduatorie interna; Convocazione da graduatoria di Istituto per supplenze - emissione atti di nomina; Emissione decreti di assenza con riduzione, visite medico- fiscali personale docente scuola Infanzia; Comunicazione al Centro dell'Impiego Territoriale; Organico Docenti in collaborazione con Area Alunni; Rilevazione e trasmissione assenze Docenti al SIDI; Rilevazione e comunicazione dati sciopero personale Docente e ATA; Circolari strettamente connesse all'area di competenze; Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato; Statistiche varie concernenti il personale docente; Ricostruzioni di Carriera docenti; TFR e gestione Ferie non godute; Cessazioni personale Gestione password docenti; Delega gestione sul SIDI green pass personale Docente e ATA
UFFICIO ACQUISTI	Tenuta magazzino (ordini, presa in carico, contratti, convenzioni.); Gestione pratiche richiesta e consegna materiale personale ATA in collaborazione con Ufficio Magazzino e Acquisti;



	<p>Tenuta Registro Facile Consumo e Registro Inventario;</p> <p>Gestione acquisti Consip in collaborazione con D.S.G.A.;</p> <p>Contatti con il Comune di Ragusa e con le Aziende per gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici;</p> <p>Gestione Albo Pretorio on line e Amministrazione Trasparenza;</p> <p>Protocollo in uscita documenti di propria competenza;</p> <p>Backup settimanale dei software Client di Argo: Magazzino, Inventario;</p> <p>Manutenzione rete Plesso "Blangiardo";</p> <p>Gestione software rilevazione presenze personale ATA</p> <p>Gestione Privacy (NetSense).</p>
UFFICIO MAGAZZINO E INVENTARIO	<p>Gestione pratiche richiesta e consegna materiale personale ATA/Docenti in collaborazione con Ufficio Magazzino e Acquisti.</p> <p>Ricezione materiale da parte dei fornitori.</p> <p>Fotocopie Docenti</p> <p>Convocazioni Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva e Collegio Docenti;</p> <p>Operazione per elezioni Organi collegiali in collaborazione con Area alunni;</p> <p>Gestione pratiche RSU in collaborazione con area personale ATA;</p> <p>Sussidi e borse di studio in collaborazione con area alunni;</p> <p>L.448/98.</p>
UFFICIO CONTABILITÀ	<p>Retribuzione personale supplente;</p> <p>Compensi accessori al personale docente e ATA</p> <p>Gestione delle fatture elettroniche su piattaforme SIDI e PCC;</p>



Pagamenti fatture; Dichiarazione IRAP; Dichiarazione 770; Tabelle liquidazione Fondo di Istituto personale docente e ATA.
--